



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 244

OGGETTO: Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo di cui all'art.1 sexies e 1 septies del D.L. nr.416/1989, convertito con modificazioni con L. nr.39/1990, introdotto dall'art. 32 della L. nr.189/2002 per l'anno 2009-2010 Realizzazione progetto "CANOSA Accoglie" - Domanda di contributo.

SETTORE: Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole

Dott. Samuele Pontino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole

Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) – del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

Dott. Pasquale Mazzone

L'anno **duemilaotto**, il giorno **due** del mese di **settembre**, alle ore 10,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Marisa ROSA	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Pasquale DI GIACOMO	Assessore	P
Michele MARCOVECCHIO	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Giuseppe SCARINGELLA	Assessore	P
Anna Maria Rosaria TODISCO	Assessore	P
Daniela TRAVISANI	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Alfonso Sabino MALCANGIO	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali

La Giunta Comunale

Premesso:

- che negli ultimi anni il territorio della città di Canosa di Puglia é stato interessato dall'arrivo di un numero sempre crescente di cittadini stranieri extracomunitari titolari di permesso di soggiorno e cittadini comunitari provenienti dall'Europa dell'Est;
- che a fronte di tale fenomeno il comune si é spesso avvalso della collaborazione di enti non profit e del terzo settore per reperire una idonea sistemazione alloggiativa alle persone anzidette ed assicurare interventi di prima accoglienza;
- che il prevedibile ripetersi del fenomeno su scala ancora maggiore porterà inevitabilmente al crearsi di situazioni emergenziali sul territorio che vanno invece, per quanto possibile, prevenute;
- che il Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi per l'Asilo, gestito dal Ministero dell'Interno, assegna contributi in favore degli Enti locali che presentino progetti destinati all'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo, titolari dello 'status di rifugiato' e titolari di protezione umanitaria;

Visto:

- il Decreto Legislativo 140/2005 recante : “Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri”;
- il Decreto del Ministero dell' Interno 27 giugno 2007 che stabilisce le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
- il Decreto Legislativo 251/2007 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il Decreto Legislativo 25/2008 recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 luglio 2008 che, in adeguamento del citato DM del 27 giugno 2007, ha proceduto alla revisione ed all'aggiornamento dei quattro allegati: “A” concernente le “Linee guida”, “B” concernente il “Modello di domanda” comprensivo del Piano Finanziario Preventivo, “B1” recante lo schema descrittivo delle strutture di accoglienza; nonché “C” relativo alle “Modalità di dettaglio del cofinanziamento” nonché alla indicazione dei termini, delle procedure e delle modalità di presentazione delle domande di contributo per la ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi per l'Asilo;

Vista la nota prot. nr.25295 del 28/8/2008, con la quale la Società Cooperativa sociale C.L.A.D (Centro Lotta al disagio) ONLUS con sede legale in Terlizzi(BA) ha chiesto a questo Comune di “...fare propria, in tempo utile, la proposta progettuale che questa cooperativa sociale, con esperienza pluriennale nel campo dell'accoglienza dei migranti, intende avanzare...” chiedendo all'Amministrazione che “...cofinanzi per una quota minima del 20% il progetto di accoglienza/integrazione...mettendo a disposizione un immobile disponibile per le attività progettuali”;

Visto che l'immobile identificato è quello sito in Via Caserta n 2 Borgata Loconia frazione Canosa di Puglia, attualmente di proprietà demaniale, in corso di trasferimento al patrimonio comunale;

Ritenuto di dovere inoltrare domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi per l'Asilo per la realizzazione del progetto denominato “Canosa Accoglie” di durata annuale il cui costo

complessivo è pari ad € 301.125,00 così come riportato negli allegati B (Domanda di finanziamento) e B1 (schema descrittivo delle strutture di accoglienza);

Ritenuto di contribuire al cofinanziamento del progetto con la messa a disposizione di un immobile la cui gestione viene quantificata in € 60.225,00, pari al 20%, secondo le modalità indicate nell'allegato C (Modalità di dettaglio del cofinanziamento);

Ritenuto, altresì, che la cooperativa sociale "Clad Onlus", ente proponente la proposta progettuale, con consolidata esperienza nell'ambito di cui trattasi (in partenariato con l'associazione "Speranza per la Vita", etc.), sarà il soggetto incaricato della gestione del progetto medesimo, fermo restando l'accreditamento da parte del competente Ministero del finanziamento richiesto e l'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile oggetto della compartecipazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente 3° Settore e dal Direttore di Ragioneria, rispettivamente in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Visto che il Segretario Generale ha rilasciato il parere interno favorevole di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 4 – lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs.N.267/2000

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la domanda di contributo relativa alla ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la realizzazione del progetto "Canosa Accoglie" il cui costo complessivo é di € 301.125,00 così come da allegati B,B1 e C alla presente delibera della quale si intendono fare parte integrante;
2. di individuare l'immobile sito in territorio di Canosa di Puglia Borgata Loconia alla via Caserta nr.2, quale struttura in cui realizzare, attualmente di proprietà demaniale in corso di trasferimento al patrimonio di questo Comune, quale cofinanziamento di € 60.255,00, pari al 20% dell'importo dell'intero progetto.
3. di individuare, per quanto sopra in narrativa detto, la Cooperativa Sociale Clad Onlus di Terlizzi richiedente la partecipazione del Comune nonché presentatrice del progetto (in partenariato con l'associazione "Speranza per la Vita", etc.) quale gestore del progetto medesimo, fermo restando l'accreditamento da parte del competente Ministero del finanziamento richiesto e l'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile sito in Via Caserta, 2 – Borgata Lo conia – Frazione di Canosa di Puglia.
4. di trasmettere copia della presente delibera unitamente agli allegati B,B1,C al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei servizi civili per l'Immigrazione e, per conoscenza, alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Bari;
5. di individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del 3° Settore Politiche Sociali di questo Comune.
6. demandare alla competenza del dirigente ogni e qualsiasi atto attuativo del presente provvedimento.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 - comma 4 - D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Sindaco

Francesco Ventola

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è stata affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000 (n. _____ Reg. Pub.), giusta relazione del messo comunale Sig. _____

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
Rag. Vincenzo Curci**

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
Rag. Vincenzo Curci**